



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 127 del 11.07.2019

COPIA

**Oggetto: Comitati spontanei per iniziative di aggregazione sociale e riscoperta del proprio quartiere e del territorio mediante organizzazione di feste di vicinato, cene sotto le stelle in strada o piazza, e simili - Indirizzi.**

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di luglio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ANTONIO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7    Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel Documento Unico di Programmazione relativo al periodo 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 40 del 29 ottobre 2018, aggiornato con successiva deliberazione numero 62 del 20 dicembre 2018, tra gli obiettivi della Linea Strategica numero 16 vi è quello di riconoscere in generale l'associazionismo come uno dei principali interlocutori dell'amministrazione, attraverso il quale viene promossa l'aggregazione tra persone, portando vitalità e una spinta alla coesione e al miglioramento del paese, ed essendo inoltre prevista la possibilità periodica di realizzare eventi che coinvolgano le attività commerciali e la popolazione chiudendo al traffico dei quartieri, favorendone così la riscoperta da parte della cittadinanza che deve tornare a riappropriarsi del territorio e viverlo come comunità;

Considerato che sempre più numerose sono le istanze di cittadini, accomunati dal risiedere in uno stesso quartiere, finalizzate a promuovere iniziative di associazionismo in forma di comitati spontanei, con lo scopo di realizzare feste di vicinato, cene sotto le stelle e simili, allestendo tavolate in strada o piazza per cenare insieme e riscoprire così lo spirito di condivisione, di socializzazione e aggregazione sociale nel proprio quartiere, per viverlo con la comunità dei propri vicini di casa;

Sentiti gli Uffici Comunali interessati dalle iniziative di cui sopra;

Atteso che tali forme di riunione rientrano nella fattispecie prevista dall'articolo 18 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) in base al quale non è prescritta una specifica autorizzazione, ma vi è l'obbligo in capo ai promotori di darne avviso con l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'oggetto della riunione; l'avviso deve contenere le generalità e la firma dei promotori/organizzatori;

Ritenuto di dover definire alcune regole generali fondamentali per il corretto svolgimento di tali iniziative, tese a salvaguardare sia il territorio sia i partecipanti sia la collettività in generale, quali:

- i partecipanti alla festa di vicinato dovranno costituirsi in comitato spontaneo, e dovranno essere residenti nel quartiere interessato dall'evento. Un'eccessiva estensione alla partecipazione anche a non residenti o non facenti parte del comitato spontaneo comporterebbe, infatti, altre e diverse problematiche anche di ordine pubblico;
- il o i promotori/organizzatori dovranno presentare al Protocollo del Comune apposita comunicazione-avviso relativa all'iniziativa che si intende promuovere, almeno 15 giorni prima della data prevista per il suo svolgimento, contenente:
  - la denominazione del comitato spontaneo;
  - l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'oggetto della riunione; al fine di salvaguardare la quiete pubblica, la fascia oraria entro la quale questo potrà svolgersi dovrà essere limitata tra le ore 18,00 e le ore 24,00;
  - le generalità complete e la firma dei promotori/organizzatori;
  - la richiesta di chiusura al traffico di cui al punto seguente, precisando la via/piazza e i civici di inizio e fine del tratto di strada da sottrarre al normale utilizzo da parte della collettività; lo svolgimento di tali iniziative dovrà interessare strade con scarsa densità di traffico, onde evitare disagi al corretto transito veicolare soprattutto dei mezzi di trasporto collettivo;
- la necessità di adottare un'ordinanza di chiusura al traffico del sito o dei siti, che specifichi eventuali misure minime di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone, da richiedersi al Comando Polizia Locale con apposita istanza; per quanto

possibile, dovrà essere garantito l'accesso alle abitazioni da parte dei veicoli al servizio di persone disabili e ai mezzi di soccorso;

- il divieto di utilizzo di fiamme vive in strada o piazza (barbecue, fornelli, e simili);
- il divieto di utilizzo di materiali combustibili in generale, o esplosivi o pirotecnici;
- l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, mediante una radicale pulizia del sito e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della raccolta differenziata;
- l'iniziativa non deve avere scopo di lucro: nessuna retribuzione o pagamento di somme potrà essere richiesta ai partecipanti e/o comunque elargita ai promotori e organizzatori;
- i promotori e gli organizzatori saranno responsabili, in solido con gli altri partecipanti facenti parte del comitato spontaneo, per eventuali danni a terzi, a beni pubblici e privati derivanti direttamente o indirettamente dallo svolgimento dell'iniziativa;

Ritenuto di dover riconoscere tali forme di aggregazione sociale, tese a favorire la riscoperta da parte della cittadinanza e il suo riappropriarsi del territorio e viverlo come comunità, fissando d'altro lato le suddette regole generali per un sereno svolgimento di feste di vicinato, cene sotto le stelle e analoghe;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

#### DELIBERA

1. Di riconosce e favorire iniziative di cittadini, accomunati dal risiedere in uno stesso quartiere, finalizzate a promuovere l'associazionismo in forma di comitati spontanei con lo scopo di realizzare feste di vicinato, cene sotto le stelle e simili, che consistono nell'allestimento di tavolate in strada o piazza per cenare insieme e riscoprire così lo spirito di condivisione, di socializzazione e aggregazione sociale nel proprio quartiere, per viverlo con la comunità dei propri vicini di casa;
2. Di concedere la gratuità dell'occupazione di suolo pubblico, in quanto occupazione occasionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera d), del vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, limitatamente al tempo necessario allo svolgimento dell'evento e allo spazio destinato al posizionamento di tavoli, sedie e suppellettili varie posizionate direttamente dagli organizzatori in quanto necessari allo svolgimento del momento conviviale;
3. Di definire alcune regole generali fondamentali per il corretto svolgimento di tali iniziative, tese a salvaguardare sia il territorio sia i partecipanti sia la collettività in generale, quali:
  - i partecipanti alla festa di vicinato dovranno costituirsi in comitato spontaneo, e dovranno essere residenti nel quartiere interessato dall'evento. Un'eccessiva estensione alla partecipazione anche a non residenti o non facenti parte del comitato spontaneo comporterebbe, infatti, altre e diverse problematiche anche di ordine pubblico;
  - il o i promotori/organizzatori dovranno presentare al Protocollo del Comune apposita comunicazione-avviso relativa all'iniziativa che si intende promuovere, almeno 15 giorni prima della data prevista per il suo svolgimento, contenente:
    - la denominazione del comitato spontaneo;
    - l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'oggetto della riunione; al fine di salvaguardare la quiete pubblica, la fascia oraria entro la quale questo potrà

svolgere dovrà essere limitata tra le ore 18,00 e le ore 24,00;

- le generalità complete e la firma dei promotori/organizzatori;
  - la richiesta di chiusura al traffico di cui al punto seguente, precisando la via/piazza e i civici di inizio e fine del tratto di strada da sottrarre al normale utilizzo da parte della collettività; lo svolgimento di tali iniziative dovrà interessare strade con scarsa densità di traffico, onde evitare disagi al corretto transito veicolare soprattutto dei mezzi di trasporto collettivo;
- la necessità di adottare un'ordinanza di chiusura al traffico del sito o dei siti, che specifichi eventuali misure minime di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone, da richiedersi al Comando Polizia Locale con apposita istanza; per quanto possibile, dovrà essere garantito l'accesso alle abitazioni da parte dei veicoli al servizio di persone disabili e ai mezzi di soccorso;
  - il divieto di utilizzo di fiamme vive in strada o piazza (barbecue, fornelli, e simili);
  - il divieto di utilizzo di materiali combustibili in generale, o esplosivi o pirotecnici;
  - l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, mediante una radicale pulizia del sito e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della raccolta differenziata;
  - l'iniziativa non deve avere scopo di lucro: nessuna retribuzione o pagamento di somme potrà essere richiesta ai partecipanti e/o comunque elargita ai promotori e organizzatori;
  - i promotori e gli organizzatori saranno responsabili, in solido con gli altri partecipanti facenti parte del comitato spontaneo, per i danni a terzi, a beni pubblici e privati derivanti direttamente o indirettamente dallo svolgimento dell'iniziativa;
4. Di mandare agli uffici competenti, Servizio Cultura Sport e Spettacolo, Servizio Polizia Locale, Servizio Commercio, affinché adottino ogni eventuale atto o provvedimento relativo alle suddette iniziative nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente deliberazione;
  5. Di derogare alle tempistiche di presentazione dell'istanza per le richieste a oggi già inoltrate agli Uffici comunali e in corso di istruttoria;
  6. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo 267 del 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/07/2019 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **15/07/2019** al **30/07/2019** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/07/2019, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 30/07/2019

LA SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 15.07.2019